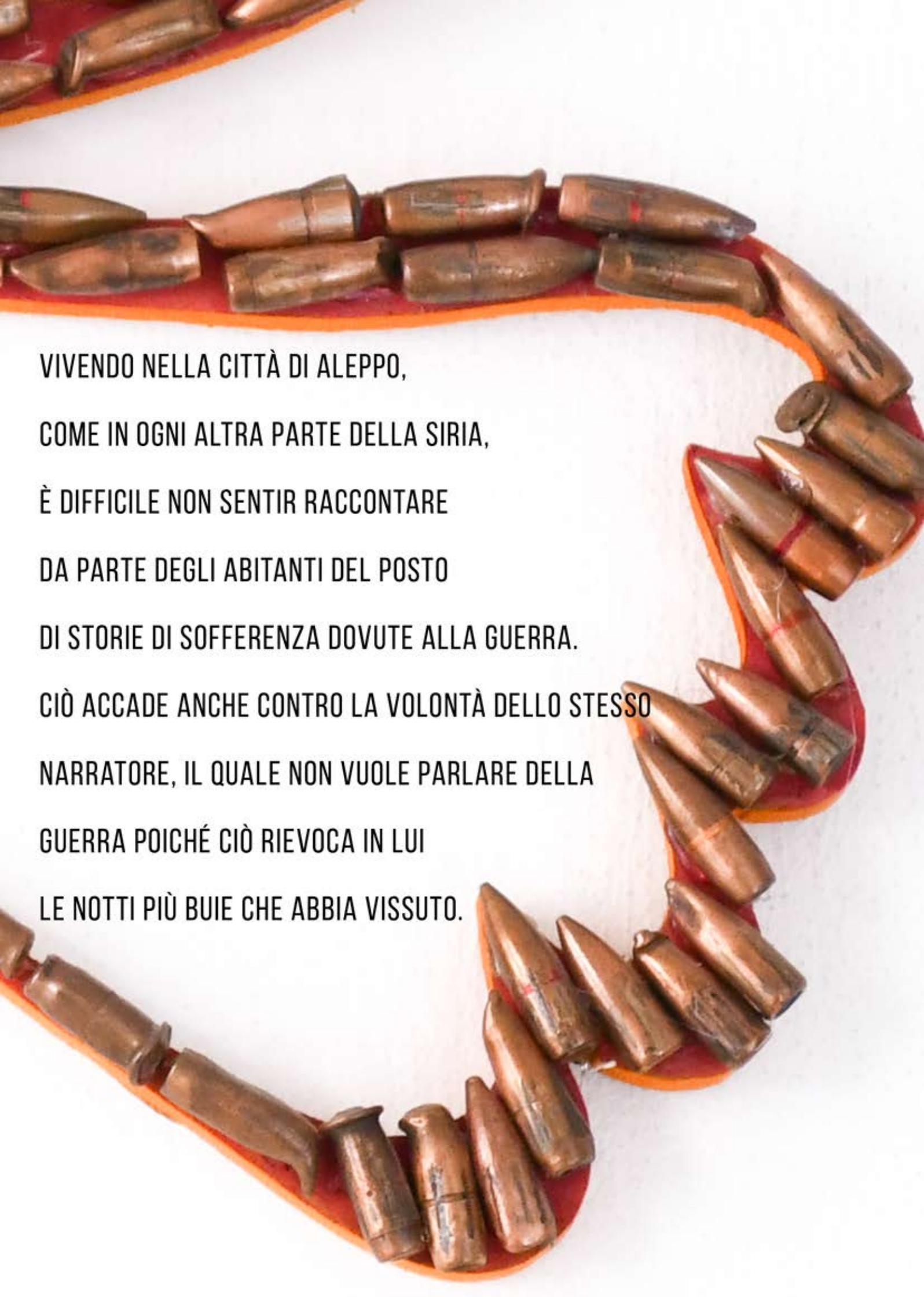


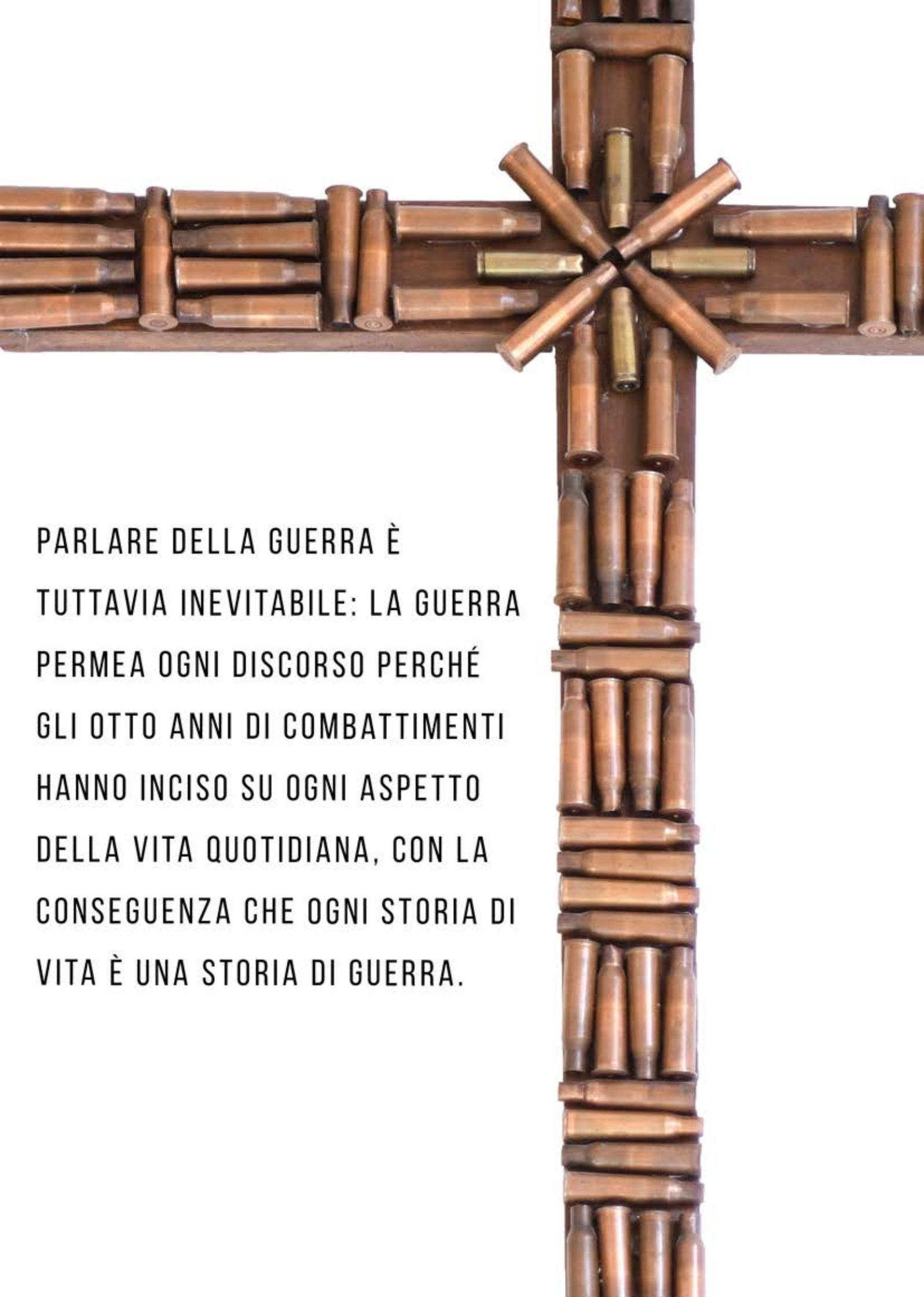
PROIETTILI

TRASFORMATI IN ARTE





VIVENDO NELLA CITTÀ DI ALEPPO,
COME IN OGNI ALTRA PARTE DELLA SIRIA,
È DIFFICILE NON SENTIR RACCONTARE
DA PARTE DEGLI ABITANTI DEL POSTO
DI STORIE DI SOFFERENZA DOVUTE ALLA GUERRA.
CIÒ ACCADE ANCHE CONTRO LA VOLONTÀ DELLO STESSO
NARRATORE, IL QUALE NON VUOLE PARLARE DELLA
GUERRA POICHÉ CIÒ RIEVOCA IN LUI
LE NOTTI PIÙ BUIE CHE ABBIÀ VISSUTO.



PARLARE DELLA GUERRA È
TUTTAVIA INEVITABILE: LA GUERRA
PERMEA OGNI DISCORSO PERCHÉ
GLI OTTO ANNI DI COMBATTIMENTI
HANNO INCISO SU OGNI ASPETTO
DELLA VITA QUOTIDIANA, CON LA
CONSEGUENZA CHE OGNI STORIA DI
VITA È UNA STORIA DI GUERRA.



QUANDO FINIRÀ TUTTO CIÒ?

NON SO TROVARE UNA RISPOSTA.

TALVOLTA, ANCHE SE CON DIFFICOLTÀ,

TENTO DI COMPRENDERE LA SITUAZIONE POLITICA DELLA SIRIA,

DI INFORMARMI ATTINGENDO DA VARIE FONTI.

TUTTO MI RISULTA POCO CHIARO, ECCEPTE CHE UNA COSA:

LA QUOTIDIANA SOFFERENZA DELLA POPOLAZIONE.





DI RECENTE MI SONO RECATO ALL'OSPEDALE DI S. LUIGI, QUI AD ALEPPO. MENTRE CAMMINAVO PER I CORRIDOI, LA MIA ATTENZIONE È STATA CATTURATA DA DEGLI OGGETTI MOLTO BELLI RICAVATI DA PEZZI DI ARTIGLIERIA USATI NEI COMBATTIMENTI. MENTRE ERO FERMO A OSSERVARLI, QUALCUNO MI SI È ACCOSTATO DICENDOMI CHE FOSSERO OPERA DI UNA SUORA, LA SORELLA ARCHANGELA (DI ORIGINE ITALIANA, DELLA CONGREGAZIONE DI S. GIUSEPPE DELL'APPARIZIONE).





HO DECISO DI RITORNARE NUOVAMENTE IN QUELL'OSPEDALE
PER FOTOGRAFARE QUEI CIMELI. IN QUELL'OCCASIONE HO INCONTRATO
LA SORELLA ARCHANGELA E LE HO CHIESTO DI RACCONTARMI LE STORIE
CHE SI CELAVANO DIETRO TUTTI QUEI SIMBOLI DA LEI CREATI.
ERA OCCUPATA A PRENDERSI CURA DEI PAZIENTI E ABBIAMO RIMANDATO
IL NOSTRO INCONTRO A UN GIORNO SUCCESSIVO.
COSÌ, DURANTE UN SUO MOMENTO DI PAUSA, MI HA NARRATO
L'ORIGINE DI OGNI SINGOLO PEZZO. HA QUINDI INIZIATO PARLANDO IN ITALIANO.



SR. ARCHANGELA ORSETTI

ST. LOUIS HOSPITAL, ALEPPO



“LA GUERRA, LO SAI, DURA DA SETTE ANNI.

ALL'INIZIO DELLA GUERRA, OGNI MATTINA ANDAVO SULLA TERRAZZA PER RACCOGLIERE LE SCHEGGE DELLE PALLOTTOLE E LE CARTUCCE CHE I NOSTRI AMICI AVEVANO DISSEMINATO DURANTE LA NOTTE. LI HO MESSI IN UNA SCATOLA, IN COMUNITÀ. TRASCORSERO I GIORNI, I MESI, PASSÒ UN ANNO...LA SCATOLA ERA PIENA. NOI DELLA COMUNITÀ CI SIAMO ALLORA DOMANDATI COSA AVREMMO POTUTO FARE CON TUTTI QUESTI STRUMENTI DI MORTE. AVREMMO FORSE DOVUTO LASCIARLI COME RICORDO? NO, NON SAREBBE STATO POSSIBILE! PERCHÉ OGNI SINGOLO PEZZO CI AVREBBE RICORDATO LE SOFFERENZE CHE ABBIAMO VISSUTO. HO ALLORA DECISO DI LASCIAR PERDERE.





A UN CERTO PUNTO HO RICEVUTO UN'ISPIRAZIONE DAL SIGNORE
E HO DECISO DI TRASFORMARE QUEGLI OGGETTI DI MORTE IN
SIMBOLO DI VITA E DI PACE. HO COMINCIATO CON LA CROCE CHE
VEDI NELLA CAPPELLA. LA CROCE CON ALPHA E OMEGA,
HO COMINCIATO CON QUESTI. POI HO FATTO TANTE ALTRE
COSE...NEI MOMENTI LIBERI, NELLE NOTTI IN CUI NON POTEVO
DORMIRE A CAUSA DEGLI AEREI, A CAUSA DEI BOMBARDAMENTI,
A CAUSA DELLA PAURA, DEL TERRORE.



EH, MA PER ME NON È STATO SOLTANTO
CREARE, IMMAGINARE, FARE. PER OGNI
PALLOTTOLA CHE INSERIVO E A CUI
DAVO UNA DISPOSIZIONE, CHIEDEVO AL
SIGNORE DI PERDONARE COLORO CHE
VOLEVANO LA NOSTRA MORTE E
CHIEDEVO IL DONO DELLA PACE. PER ME
SONO STATI MOMENTI DI PREGHIERA,
MOMENTI DI RACCOGLIMENTO
INTERIORE.



PIAN PIANO, IL NOSTRO PERSONALE DI SERVIZIO HA VISTO QUELLO CHE STAVO FACENDO. COSÌ, OGNI MATTINA CHIUNQUE, VENENDO A LAVORO, RACCOGLIEVA PER STRADA CIÒ CHE TROVAVA. E IL CONTENUTO DELLA SCATOLA NON DIMINUIVA, ANZI AUMENTAVA SEMPRE DI PIÙ, E COSÌ HO CONTINUATO A REALIZZARE TUTTI QUESTI SIMBOLI. SONO RICORDI... MA AL CONTEMPO SONO DONI DEL SIGNORE, IL QUALE HA TRASFORMATO LA NOSTRA SOFFERENZA IN **FONTI DI GRAZIA.**





PERSONALMENTE È STATA UNA GRAZIA PER CRESCERE NELLA FEDE, NELLA FIDUCIA NELL'ABBANDONO. LA FEDE PERCHÉ È QUESTA CHE CI HA FATTO RIMANERE IN PIEDI.

L'ABBANDONO E LA PROVVIDENZA CHE NON CI HA MAI LASCIATO. LA FIDUCIA E LA SPERANZA CHE UN GIORNO TUTTO SAREBBE VENUTO ALLA LUCE E TUTTO SAREBBE STATO COME PRIMA. INFATTI STIAMO RICOMINCIANDO COME PRIMA, ANCHE SE NON SARÀ PIÙ COME PRIMA. SARÀ UNA TERRA MARCATA DALLA SOFFERENZA, MA ANCHE DALLA SPERANZA”.



È NEL PERDONARE, CHE NOI SIAMO PERDONATI.

(FRANCESCO D'ASSISI)



**IL PERDONO È UNA FORZA CHE RISUSCITA A VITA NUOVA E INFONDE
IL CORAGGIO PER GUARDARE AL FUTURO CON SPERANZA.**

(MISERICORDIAE VULTUS)



“PERCHÉ SE VOI PERDONATE AGLI UOMINI LE LORO COLPE, IL PADRE VOSTRO CELESTE PERDONERÀ ANCHE A VOI; MA SE VOI NON PERDONATE AGLI UOMINI, NEPPURE IL PADRE VOSTRO PERDONERÀ LE VOSTRE COLPE.”

(MATTEO 6, 14-15)

**L'AMORE TUTTO DIMENTICA,
TUTTO PERDONA,
DÀ TUTTO SENZA RISERVE.**

(PADRE PIO)





**SAPPIAMO CHE, SE VOGLIAMO VERAMENTE AMARE,
DOBBIAMO IMPARARE A PERDONARE.**

(MADRE TERESA DI CALCUTTA)

